N. 34429

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "LA LUNGA CALZA VERDE" (a colori) seconda parte

Metraggio { *dichiarato* 300 / *accertato* 359 } 359

Marca: INCOM Cortometraggi di Roberto Gavioli & C. Soc. in Accomandita e Televisione Gamma Films S.p.A.

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Sul Valzer imperiale sale il canto dei deportati che attraversano le città d'Italia. Li vediamo a Milano, Napoli, Firenze, Bologna. A Torino soltanto non passano deportati, solo si ode da lontano il loro canto. Cavour lo ascolta pensieroso; deve fare qualcosa per risolvere il problema della libertà. Ha un'idea! Lo vediamo correre a Palazzo Madama, chiudersi nella sua stanza da lavoro con due ferri da maglia. Il ticchettìo dei ferri si sparge per Torinoe per tutta l'Italia. I prigionieri stupìti alzano il capo. I deportati si fermano. Abiti borghesi si trasformano in divise militari, piccole officine in fabbriche di cannoni, le code dei galli vanno a formare il pennacchio dei bersaglieri. Il rosso di una bandiera abbandonata su una barricata si trasforma nel mantello di Garibaldi. Dal buio esce Mazzini che proclama : "Le democrazie occidentali formano un campo ordinato. L'iniziativa d'Italia è l'iniziativa d'Europa". Questa affermazione provoca l'arrivo delle truppe francesi. Zuavi e piemontesi marciano tra squilli di trombe sulle note dell'Inno "Fratelli d'Italia" mentre nel cielo si forma l'immagine trionfale della vittoria alata. A questo punto l'imperatore perde la pazienza. Rumoreggiando di rabbia si trasforma in un cannone ed apre il fuoco. I colpi rabbiosi trasformano gli angeli della vittoria in corvi. Le note dell'inno in gocce di pioggia nera. La pioggia cade sui fiori e li appassisce. Le donne si colorano a lutto. I soldati all'assalto si trasformano ad ogni lampo, in un monumento ai caduti. A questo punto il ticchettìo anima Garibaldi che parte al galoppo. Galoppa sull'Italia e il suo mantello colora di rosso ogni camicia che sfiora. Così l'innamorato che parla all'innamorata, lo studente nella scuola, il popolano all'osteria, i contadini nei campi, i pastori del Sud vedono le loro camicie colorarsi di rosso. In breve, una folla di camicie rosse segue Garibaldi. I soldati dell'Imperatore indietreggiano. Il ticchettìo che torna insistente fa sparire i nemici uno ad uno.
Alla fine l'Imperatore resta solo. Smette di sperare e tenta di riprendere la festa. Accompagnandosi con la voce, balla un malinconico valzer nella reggia vuota fino a che, scoraggiato, si siede sui gradini del trono e singhiozza. Contemporaneamente, il ticchettìo cessa. Nella sua stanza di Palazzo Madama, Cavour ha terminato di sferruzzare la lunga calza verde. ./.

Si rilascia il presente NULLA-OSTA quale duplicato del nulla-osta concesso il 31 MAR 1961 a termine dell'art. 14 della L. 16-5-1947, N. 379 e del regolamento annesso al R.D.L. 24-9-1923, N. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservazione delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2) .....

Roma, 17 NOV. 1966

IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

IL MINISTRO
F.to HELFER

TIPOGRAFIA CORVO - ROMA
VIA SQUARCIALUPO, 7 - TEL. 429007

./.

Ritorniamo al personaggio "Europa". E' ormai libero dalle catene e, tutto vestito di nuovi colori, ha il piede infilato nella calza di Cavour. Sugli squilli della fanfara i bersaglieri, che passano correndo seguiti dalla folla in tripudio, il film termina.
Mentre la folla di tutta Italia riempie lo schermo, il commento tradizionale in uso nelle favole : ".... E vissero cento anni felici e contenti" procede la parola "FINE".

-.-.-.-

DIREZIONE GENERALE PER IL CINEMA